

# Pavia

Direttore Sanitario Dr.ssa Michela Guagnini

**ClastMed**  
CENTRO MEDICO ECOGRAFICO E RADIOLOGICO

Risonanza Magnetica Aperta  
Tac - RX Digitale  
Mammografia con Tomosintesi  
TC Cone Beam-OPT-Moc Dexa

Codevilla (PV) Tel 0383-1922822  
www.clastmed.com

## Influenza e coronavirus «Serve responsabilità»

In vista dell'autunno preoccupa l'aumento dei casi di positività al Covid. Il direttore di Malattie infettive: «Fondamentale il rispetto delle regole»

**PAVIA**  
di **Manuela Marziani**

L'aumento di casi di positività al Covid sta preoccupando i medici del San Matteo, che sono stati in prima linea nei mesi più terribili. «Quanto è avvenuto a febbraio, quando è cominciata l'epidemia, ci ha colto all'improvviso - ha detto il direttore di malattie infettive, Raffaele Bruno -. Ora possiamo dire di essere preparati, ma non nascondiamo le preoccupazioni». L'infettivologo è intervenuto alla presentazione del libro "La Storia del Coronavirus a Pavia" (Typimedia editore) scritto dal giornalista Alessandro Repossi ed è stato sommerso di domande dal pubblico, in apprensione anche in vista della riapertura delle scuole e di tutte le attività. «Non abbiamo dati scientifici certi per prevedere cosa accadrà nei prossimi mesi - ha sottolineato il professor Bruno -. Certo non si può negare che nelle ultime settimane il virus abbia ripreso a circolare. Se crescono i contagi, di conseguenza aumentano anche i ricoveri, compresi quelli nelle terapie intensive, anche se la situazione per fortuna resta sotto controllo. Per prevenire la diffusione del virus, restano fondamentali le regole conosciute: portare la mascherina, il distanziamento sociale, lavarsi o disinfettare le mani più volte



Raffaele Bruno tra il sindaco Fabrizio Fracassi e l'autore del libro Alessandro Repossi

al giorno. Si può normare tutto, ma non il senso di responsabilità che dipende dai comportamenti delle persone». Con l'arrivo dell'autunno e i malanni di stagione, c'è pure chi pensa a una possibile nuova ondata di contagi. «Non è corretto parlare di una seconda ondata - ha fatto notare l'infettivologo - perché la prima in effetti non si è mai esaurita. È un peccato che l'estate non sia stata utilizzata per azzerare i casi, come speravamo». Una speranza potrebbe arrivare dal vaccino anti-Covid, ma il direttore di malattie infettive non ha voluto sbilanciarsi: «Non è un argomento di mia competenza. Dalle notizie che si hanno, ritengo che sarà dispo-

nibile nel primo semestre del 2021. In attesa del vaccino anti-Covid, sarà importante una vaccinazione di massa contro l'influenza stagionale e, per gli over-60, è consigliabile anche la anti-pneumococcica».

**Davanti al volume** che ripercorre gli ultimi mesi vissuti a Pavia, dall'arrivo dello studente universitario proveniente da Wuhan messo in quarantena anche se risultato negativo, al paziente 1, fino alla cura con il plasma, il sindaco Fabrizio Fracassi ha ricordato alcuni momenti. «Tornavo a casa e non potevo abbracciare mio figlio: avevo incontrato tante persone, non sarebbe stato prudente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'onorificenza

## Da premio l'hub dell'ospedale Reparti ora pronti a ripartire



### STRADELLA

Il primo caso di Covid-19 in provincia di Pavia è stato a Stradella: una donna di 36 anni, ricoverata il 19 febbraio scorso per una forte anemia ma che, cinque giorni dopo, è risultata positiva al virus. È stato l'inizio, come ha sottolineato ieri il direttore generale dell'Asst Pavia, Michele Brait, di 100 giorni di emergenza per il presidio ospedaliero di Broni e Stradella trasformato, in soli tre giorni, in hub Covid diretto dal dottor Giovanni Ferrari (nella foto), primario di medicina generale.

Un impegno riconosciuto ieri con l'onorificenza dei Santi Nabore e Felice nel corso di una riunione straordinaria, nel piazzale dell'ospedale, del consiglio comunale presieduto dal sindaco Alessandro Cantù e a cui hanno partecipato il prefetto di Pavia Rosalba Scialla, il vescovo di

Tortona Vittorio Viola e l'assessore regionale Giulio Gallera.

«Il senso di civiltà di una comunità si misura anche dalla capacità di assistere chi sta peggio», ha ricordato il vescovo. E Stradella con il suo ospedale, i medici di famiglia, il personale della Rsa ed i volontari della Croce Rossa ne sono stati protagonisti. Al punto che, per l'ospedale, sia pur per gradi, si passa ora alla cosiddetta fase 2.

**Dal 15 settembre** riaprono al 100% medicina generale e lungodegenza riabilitativa nonché 20 posti letto fra chirurgia, traumatologia e ginecologia. Se i concorsi (come accaduto per gli anestesisti) non avranno l'esito sperato, il direttore generale Asst ha preannunciato che si passerà a convenzioni per disporre del servizio completo. Buone speranze per la riapertura anche del punto nascita: per 5 posti di ostetricia sono arrivate 270 domande.

**Pierangela Ravizza**



Da sinistra in alto i candidati Pier Ezio Ghezzi, Nicola Affronti e Giusy Insalaco in basso Paola Garlaschelli, Antonio Marfi e Carmelo Pagnotta

## Aspiranti sindaco tutti d'accordo: no al biodigestore

Il documento sottoscritto da tutti e sei i candidati su proposta di Marfi (M5S)

### VOGHERA

**Una questione** che va oltre l'ideologia e che ha messo d'accordo tutti i sei candidati sindaci di Voghera. Ieri pomeriggio in sala Zonca è stato sottoscritto un documento condiviso per esprimere la propria contrarietà al progetto di realizzazione di un biodigestore alla frazione

Campoferro. L'accordo era stato proposto da Antonio Marfi, candidato dei Cinque stelle, accolta poi dagli altri: «Il consiglio comunale aveva già espresso contrarietà all'insediamento, ma mi sono allarmato per la richiesta della ditta di spostare al 6 ottobre la conferenza dei servizi sull'impianto. Una data successiva al ballottaggio - ha spiegato Marfi -. Questo documento è una manifestazione di impegno, per affermare la contrarietà all'impianto». Il documento sarà inviato alla Provincia. Ieri mattina, invece, il senatore

del Pd Alan Ferrari, in città a sostegno di Nicola Affronti della coalizione di centro, ha spiegato come il rinvio al 30 novembre del completamento della riforma delle camere di commercio sia utile per dimostrare il valore del presidio pavese: «Due mesi in più sono importanti per interloquire con il Ministero». Sempre ieri Pier Ezio Ghezzi ha presentato la lista civica Ghezzi sindaco sulla Greenway, mentre il centrodestra ha portato in piazza Duomo l'onorevole Giancarlo Giorgetti a sostegno di Paola Garlaschelli. **N.P.**